



CITTA' di CANICATTI'

(Libero Consorzio Comunale Provincia di Agrigento
ex Provincia Regionale di Agrigento)

PRESIDENZA del CONSIGLIO COMUNALE

In riferimento alla
convocazione di cui alla
nota n. 34759 del 18.8.2017.
Proseguito dei lavori di cui al
verb. n. 6 dell'11.8.2017

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

**(Infrastrutture e gestione del territorio -
Politiche ambientali ed energetiche - Agenda digitale)**

VERBALE n. 7 del 23 agosto 2017

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno ventitré (23) del mese di agosto (8), nei locali degli Uffici Comunali di Via Cesare Battisti n. 5, nella *Sala Saetta*, a seguito di regolare convocazione di cui alla Nota n. 34759 del 18.8.2017, per le ore 10,30 in prima Convocazione e ore 11,30 in seconda Convocazione, si è riunita in seduta pubblica la Terza Commissione Consiliare Permanente, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) prosieguito discussione e approvazione proposta di deliberazione consiliare «*Approvazione direttive generali per la revisione del PRG*»;

2) varie ed eventuali.

Si evidenzia che gli odierni lavori sono in prosecuzione di quelli di cui alla seduta dell'11.8.2017, verb. n. 6.

Alle ore **10,30** si registra la presenza del Presidente **Diego Aprile** e del Componente **Fabio Di Benedetto**. Nel rilevare la presenza di solo due Componenti su sette, si constata la mancanza del numero dei Componenti necessario per operare validamente. Pertanto, l'apertura dei lavori è rinviata alla seconda Convocazione.

Alle ore **11,30**, in seconda Convocazione, risultano presenti i componenti Consiglieri comunali signori:

COMPONENTI		QUALITÀ'	PRES.	ASS.
1	APRILE Diego	Presidente	X	
2	CARUSOTTO Salvatore	V.Pres.te		X
3	CUVA Angelo	Componente		X ⁽¹⁾
4	DI BENEDETTO Fabio	Componente	X	
5	DI FAZIO Giangaspere	Componente	X	
6	GIARDINA Ignazio	Componente	X	
7	TRUPIA Ivan	Componente		X

⁽¹⁾ Entrerà alle ore 11,50.

E' presente, altresì, l'**Ing. Gioacchino Meli**, Responsabile P.O. n. 4 della Direzione III "*Gestione del territorio e ambiente*".

Il presente verbale viene redatto, in qualità di segretario della III Commissione Consiliare Permanente, dal dipendente comunale Antonio La Vecchia, giusta Determinazione del Segretario Generale n. 24 del 21.11.2016.

Il **Presidente**, preso atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e ringrazia per la presenza tutti i soggetti intervenuti.

Dapprima, nell'ambito del secondo punto all'O.d.G. "*varie ed eventuali*", il **Presidente**, propone di prelevare il medesimo punto, per procedere all'approvazione del verbale della seduta precedente dell'11.8.2017 (Verb. n. 6).

La proposta viene condivisa all'unanimità dei presenti.

Quindi il **Presidente**, invita il Segretario a leggere il citato verbale.

Il **Segretario** dà lettura del verbale.

Il **Presidente** invita i Componenti a comunicare le eventuali osservazioni.

Non venendo manifestate osservazioni o proposte di rettifica, il suddetto verbale è approvato con votazione unanime espressa in forma palese.

Di seguito, l'**Avv. Aprile** ricorda che la proposta di cui al punto 1) dell'O.d.G. riveste carattere d'urgenza, per come rappresentato dall'Ufficio di Presidenza del C.C. con nota n. 33022 del 4.8.2017. Invita quindi l'Ing. Meli a relazionare sul medesimo punto, evidenziando che il medesimo è stato invitato non già nella sua attuale carica di Responsabile della P.O. n. 4 della Direzione, bensì quale già Responsabile della P.O. n. 1 della medesima Direzione e redattore della prima Proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio Comunale nel 2016 durante la precedente Amministrazione Comunale.

Su invito del Presidente, prende la parola l'**Ing. Meli**, il quale procede ad illustrare il punto in questione, dando esaurienti risposte alle domande poste da vari consiglieri nel corso della sua esposizione.

In particolare, l'**Ing. Meli** descrive l'operato svolto lo scorso anno a seguito del quale è stata redatta la proposta di deliberazione presentata al precedente Consiglio Comunale. Sottolinea che le fasi propedeutiche hanno registrato l'incontro con i liberi professionisti, i quali hanno fornito il loro contributo, che è stato recepito nella medesima proposta. Le sedute previste con le varie categorie di operatori economici presenti sul territorio sono andate deserte.

All'uopo l'**Ing. Meli** richiama le disposizioni normative, che prescrivono l'iter della revisione del PRG. L'attenzione è posta sull'attuale assetto territoriale e al relativo stato di diritto derivante dalla vigente strumentazione urbanistica, rapportati allo stato di attuazione del PRG. A tal proposito vengono in via generale riferiti i dati contenuti nelle direttive generali a corredo della citata proposta di deliberazione.

L'**Ing. Meli** si sofferma con particolare dovizia sugli indirizzi progettuali, che dovranno tenere conto delle invarianti strutturali e dei vari endoprocedimenti.

Alle ore **11,50** si ha la presenza del Consigliere **Angelo Cuva**.

Previa autorizzazione del Presidente, il Consigliere **Di Fazio** chiede al Responsabile P.O. di fornire delucidazioni sullo stato normativo delle aree adiacenti il Vallone "*Aquilata-Carnara*", che, destinate dal PRG a zona commerciale "*D3*", di fatto l'adottato Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento ne precluderebbe l'attività edificatoria, per come già sollevato nella scorsa seduta dell'11 u.s.

L'**Ing. Meli** riassume le varie fasi dell'adozione del citato Piano Paesaggistico e i vari passaggi consumati dall'A.C. a tutela del proprio territorio e a salvaguardia delle previsioni urbanistiche del PRG, tra cui le osservazioni avanzate alla Soprintendenza BB.CC.AA.

Sia il **Presidente** che il Componente **Cuva**, ottengono chiarimenti dall'**Ing. Meli** circa l'iter che dovrà seguire la revisione del PRG (approvazione linee guida, incarichi, progettazione, adozione, osservazioni, approvazione).

In particolare il **Presidente** prende atto dei dettagli forniti dall'**Ing. Meli** in merito alla prevista ubicazione delle aree edificabili nel vigente PRG e alla reale espansione dell'abitato, nonché alle previsioni dell'attuale PRG delle zone commerciali e produttive.

L'**Ing. Meli** descrive gli specifici indirizzi progettuali (centro storico, residenza e relativi servizi, attività commerciali e produttive, infrastrutture e servizi, tutela del paesaggio, localizzazioni infrastrutture, etc.).

Il Consigliere **Giardina**, ottenuta la parola, sottolinea la corretta previsione della zona industriale posta a nord del centro abitato, in prossimità dell'asse stradale del raddoppio della Strada Statale 640 e in parte in adiacenza alla rete ferroviaria. Previsione che ritiene debba essere confermata.

Il Consigliere **Cuva**, autorizzato dal Presidente ad intervenire, ritiene necessario procedere ad un ridimensionamento delle singole zone urbanistiche, in funzione delle concrete esigenze della popolazione. In particolare, sostiene di dover ridurre la perimetrazione del centro storico alla luce della più facile possibilità d'intervento, da parte dell'Amministrazione Pubblica, in un'ottica di reale azione attuativa, attese le possibili fonti

di finanziamento europeo indirizzate alla rivitalizzazione dei centri abitati, in particolare dei nuclei storici, al risparmio energetico e al ricorso al risparmio energetico e alle fonti di energie rinnovabili.

L'**Ing. Meli**, nell'avvallare l'esigenza di un revisione che porti al ridimensionamento delle aree e delle previsioni delle infrastrutture pubbliche, continua nella sua esposizione, evidenziando i vari aspetti conseguenti la specifica normativa vigente in materia di espropriazione, in relazione alla connessa problematica della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio e alla loro eventuale reiterazione.

Ampia discussione si apre sull'istituto della perequazione urbanistica, che le direttive generali proposte suggeriscono quale procedura cui ricorrere per risolvere, anche se non del tutto, la questione dell'espropriazione per pubblica utilità.

Su tale soluzione alla questione espropriativa, il **Presidente** fa approfondita analisi, richiamando le potenziali casistiche che si potrebbero presentare.

Alle ore **12,25**, terminato l'intervento l'**Ing. Meli**, previo ringraziamento da parte del Presidente, si allontana.

Segue un dibattito, al fine di conciliare i lavori della Commissione, anche in considerazione della necessità di ascoltare l'Amministrazione Comunale, con i termini imposti al Consiglio Comunale dal Commissario ad Acta.

A seguito degli elementi emersi, la **Commissione** all'unanimità dei presenti determina di rinviare la trattazione del primo punto all'O.d.G. a **mercoledì, 30 agosto 2017** alle ore 10,30, in prima convocazione, e alle ore 11,30 dello stesso giorno, in seconda convocazione.

Il **Presidente** esonera il Segretario dal procedere alla convocazione dei presenti, costituendo il presente autoconvocazione e invito per i Componenti oggi intervenuti. Il Segretario rimane incaricato di invitare i Componenti assenti e l'Assessore all'Urbanistica.

Non essendo previsti altri interventi e domande, il **Presidente** alle ore **12,35** dichiara sospesa la seduta, rinviando i lavori al 30 p.v., conformemente a quanto sopra determinato.

IL SEGRETARIO
F.to (Antonio La Vecchia)

IL PRESIDENTE
F.to (Diego Aprile)